

CICLISMO IL 18, IL 19 E IL 21 TRE TAPPE NEL TORINESE PER IL GIRO D'ITALIA

Il Giro d'Italia si accinge a vivere tre tappe importanti sulle nostre strade. Sabato 18 maggio la quattordicesima frazione, proveniente dal Cuneese, si snoderà per 120 chilometri in provincia di Torino e si concluderà in salita allo Jafferau, sopra Bardonecchia. Il giorno successivo andrà in scena la Cesana-Col du Galibier e martedì 21, dopo il giorno di riposo sulle Alpi francesi, si svolgerà la Valloire-Ivrea di 238 chilometri. Ecco qualche dettaglio sulle tre tappe torinesi della corsa rosa.

SABATO 18 ARRIVO ALLO JAFFERAU. La quattordicesima tappa scatterà da Cervere alle 12,45 ed entrerà nel Torinese a Villafranca Piemonte, dopo 50 chilometri di corsa. Dopo aver affrontato la salita del Sestriere dal versante di Pinerolo, i «girini» scenderanno su Cesana e di qui punteranno su Bardonecchia, per andare a concludere la loro fatica ai 1908 metri di altitudine dello Jafferau, dove l'arrivo è previsto intorno alle 17. I ciclofili meno giovani ricorderanno che sulla montagna sopra Bardonecchia il Giro era già arrivato nel 1972: vinse per distacco Eddy Merckx e quel giorno vennero espulsi per traino, tra gli altri, corridori di spicco come Gianni Motta, Franco Bitossi e Italo Zilioli.

DOMENICA 19 PARTENZA DA CESANA. La quindicesima frazione, una delle più temute del Giro, vivrà sulle strade torinesi solo la fase iniziale. Dopo la partenza, che domenica 19 maggio verrà data da Cesana alle 12,30, la maglia rosa e i suoi compagni di viaggio scenderanno fino a Susa e di qui affronteranno la lunga arrampicata fino ai 2094 metri del Moncenisio. Sulle sommità del Colle entreranno in territorio francese e vi resteranno fino alla conclusione della tappa, prevista ai 2642 metri del mitico Col du Galibier, una delle vette storiche del Tour.

MARTEDÌ 21 LA PRIMA VOLTA A IVREA. Dopo il meritato riposo a Valloire, la settimana decisiva del Giro si aprirà martedì 21 con una



● Vincenzo Nibali è uno dei protagonisti del Giro d'Italia

delle tappe più lunghe, che si concluderà ad Ivrea. Rientrati in Italia percorrendo in senso inverso il Moncenisio, i corridori transiteranno poi da Susa, Bussoleno, Givoletto, Robassomero, Ciriè, Front, Rivarolo, Ozegna, Agliè e Bairo prima di transitare per la prima volta ad Ivrea, dove avrà inizio un circuito finale di 35 chilometri, comprendente la salita di Andrate che, nelle intenzioni degli organizzatori, dovrebbe impedire una volata a ranghi compatti in Viale Jervis. Sarà la prima volta, nella sua storia più che centenaria, che il Giro farà tappa ad Ivrea.

UN SOLO TORINESE. Tra i 207 partecipanti al Giro c'è un solo corridore torinese, Fabio Fellingine, in gara con il numero dorsale 23. C'è da scommettere che il portacolori della Androni-Venezuela, già secondo nella quarta tappa della corsa rosa, darà anche l'anima per ben figurare davanti ai suoi numerosi sostenitori.



● Il ciclista torinese Fabio Fellingine